

Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua,
La quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato si', mi Signore, per frate Focu,
Per lo quale ennallumini la nocte:
Ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte

Laudato si', mi Signore, per sora nostra matre Terra,
La quale ne sustenta et governa,
Et produce diversi fructi con coloriti fior et herba.

Laudato si', mi Signore, per quelli che perdonano per lo Tuo amore
Et sostengono infirmitate et tribulatione.

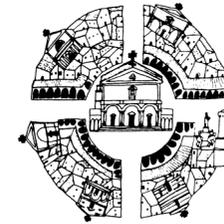
Beati quelli ke 'l sosterranno in pace,
Ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si' mi Signore, per sora nostra Morte corporale,
Da la quale nullu homo vivente po' skappare:
Guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali;

Beati quelli ke trovarà ne le Tue santissime voluntati,
Ka la morte seconda no 'l farrà male.

Laudate et benedicete mi Signore et rengratiate
E serviateli cum grande humilitate.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
MOVIMENTO ECUMENICO ITALIANO



La pace in terra

**Riflessione e preghiera
a 40 anni dalla *Pacem in terris***

11 Aprile 2003

Dalla Sacra Scrittura

Vangelo di Giovanni 14,23-28

²³Gesù rispose: Se uno mi ama, metterà in pratica la mia parola, e il Padre mio lo amerà. Io verrò da lui con il Padre mio e abiteremo con lui. ²⁴Chi non mi ama non mette in pratica quello che dico. E la parola che voi udite non viene da me ma dal Padre che mi ha mandato. ²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono con voi. ²⁶Ma il Padre vi manderà nel mio nome un difensore: lo Spirito Santo. Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quel che ho detto. ²⁷Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura. ²⁸Avete sentito quel che vi ho detto prima: Me ne vado, ma poi tornerò da voi. Se mi amate, dovrete rallegrarvi che io vada dal Padre, perché il Padre è più grande di me.

La Pacem in terris nel tempo del Vaticano II Introduzione storico-critica all'enciclica

RICCARDO BURIGANA

Dalla Pacem in terris di Giovanni XXIII

Paragrafo 1 *L'ordine nell'universo*

Paragrafo 49 *Nella verità*

Paragrafo 59 *Disarmo*

Paragrafo 64 *Nella libertà*

Paragrafo 83 *Errore e errante*

Mons. Diego Coletti

La Pacem in terris nel tempo presente Riflessione dogmatico-pastorale sulla enciclica nella situazione contemporanea

mons. DIEGO COLETTI

Silenzio

Il Canto delle creature

Altissimu, onnipotente bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione.

Ad Te solo, Altissimo, se konfano
Et nullu homo ène dignu te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature,
Spetialmente messor lo frate Sole,
Lo qual è iorno, et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
De Te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle:
In celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi Signore, per frate Vento
Et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,
Per lo quale, a le Tue creature dài sustentamento.